

Discorso pronunciato dal Consigliere di Stato Manuele Bertoli in occasione
dell'apertura del Middle East Mediterranean (MEM) Summer Summit Forum 2018
25 agosto 2018

– Fa stato il discorso orale –

Spettabili autorità,
Egregi e gentili ospiti,

è un piacere potervi portare il saluto ufficiale del Cantone Ticino a nome del Governo cantonale e del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport. Welcome to you all. Bienvenus à vous tous.

La mia concezione di ciò che è il Medio Oriente Mediterraneo è senz'altro limitata e alterata da luoghi comuni e distorsioni della percezione. Questi sono dovuti alla particolare prospettiva di un occidentale che guarda con curiosità, ma da lontano, con un cannocchiale, delle terre di cui non conosce però sufficientemente la storia, la cultura e le dinamiche politiche locali. Questa distorsione, questa difficoltà di concepire in maniera chiara le reali caratteristiche, problematiche e dinamiche di un Paese, di un'intera regione, non è però solo una questione di lontananza, non accade solo per le terre geograficamente lontane. Seppur in misura minore, tutto ciò che esula dal nostro cerchio di conoscenze più dirette, dal luogo in cui si vive e si lavora, in cui si hanno contatti immediati con delle persone, è inevitabilmente in qualche modo distante da noi, filtrato più e più volte da altri che fanno da tramite, da testimoni. Ma i testimoni sono fallibili, lo sappiamo. Ognuno di noi, in buona o cattiva fede, interpreta e riporta le informazioni agli altri a modo suo, con il proprio sguardo. Per questo motivo, le immagini che giungono a noi dal nostro cannocchiale informativo sono tanto più filtrate, alterate, distorte e distanti dalla realtà quanti più sono gli intermediari e i filtri che si frappongono tra noi e la realtà stessa.

Per riavvicinarci alla realtà e vederla chiaramente dobbiamo perciò riavvicinarci tra noi, togliere degli strati di filtri, andare alla fonte dell'informazione, parlare direttamente con chi la realtà la conosce bene e la tocca in prima persona. Questo è il motivo per cui è così importante incontrarsi di persona, come molti di voi hanno fatto negli ultimi mesi e come fate voi qui oggi.

Se siete qui oggi è perché tutti voi siete pronti a condividere le vostre conoscenze dirette con gli altri al fine di ridurre il numero di filtri che inquinano la vostra percezione di ciò che non conoscete in maniera diretta. Se siete qui è per conoscervi meglio tra voi, personalmente, ma anche per comprendere meglio le molteplici sfaccettature che compongono ciò che chiamiamo il Medio Oriente Mediterraneo. Se siete qui è inoltre perché tutti voi credete nell'obiettivo di incoraggiare l'analisi e il dibattito su quanto accade in questa regione, tenendo conto degli equilibri geopolitici globali. Se siete qui, infine, è per discutere e proporre soluzioni per il dialogo e lo sviluppo nella regione.

Per tutti questi motivi, il nostro Cantone guarda con grande interesse alla MEM Freethinking Platform e a questo Summer Summit Forum eterogeneo, transgenerazionale e innovativo a favore del dialogo interculturale fra interlocutori che di solito non hanno occasioni di scambio, perlomeno non in maniera così diretta.

È significativo che siano presenti tra voi molti giovani, che saluto. Giovani studenti, ma anche giovani attivi nella società civile. Il fatto che siate qui per lavorare insieme e produrre delle idee volte a migliorare la situazione nella regione del Medio Oriente Mediterraneo è un bellissimo segnale. Voi che appartenete alle giovani generazioni avete la grande opportunità, ma anche la responsabilità, di avvicinarvi ai vostri coetanei di altri Paesi più di quanto sia stato possibile finora. Avete l'opportunità qui di incontrarli e creare una rete di scambi e contatti diretti che mi auguro possa durare nel tempo e permettervi di tessere delle relazioni arricchenti. Perché solo così, dialogando, ascoltandosi con attenzione e sforzandosi di capire e conoscere meglio gli altri, si può contribuire a eliminare barriere e pregiudizi gettando le basi per un futuro prospero di collaborazione reciproca.

Sono convinto che tra di voi ci siano dei veri "change makers", delle persone aperte e pronte non solo a capire gli altri e a individuare soluzioni ai problemi, ma anche a mobilitarsi nelle vostre reciproche regioni di provenienza per cercare di migliorare le cose, portando idee fresche, nuove prospettive, e influenzando concretamente in meglio l'andamento delle cose. Occorrono soluzioni innovative per il dialogo e lo sviluppo nella regione del Medio Oriente Mediterraneo e sono fiducioso che discuterne assieme sia la strada migliore per scovarle. Anche perché proprio voi giovani avete il potenziale di individuare nuove narrazioni e potete far emergere rappresentazioni non convenzionali e non stereotipate della regione, proponendo dei modelli positivi che permettano di pensare al futuro con ottimismo.

Sul sito del Summer Summit è riportata una citazione del filosofo e aforista francese Joseph Joubert: "È meglio discutere una questione senza risolverla che risolvere una questione senza discutere". Non posso che condividere questa massima, ma sono anche tentato di completarla. Sono tentato di aggiungere che se oltre a discutere una questione si riesce anche a scovare qualche pista che possa contribuire a risolverla e a mettere in pratica queste idee, ciò sarebbe meglio ancora. Vi incoraggio pertanto a continuare a cercare nuove piste e di farlo assieme, avvicinandovi, comunicando. Solo così si potranno abbattere dei muri e riuscire a fare dei passi avanti assieme, nell'interesse di tutti.

Per il grande lavoro svolto finora e quello che svolgeranno nei prossimi giorni ci tengo a ringraziare i responsabili dell'Università della Svizzera italiana, molti dei quali qui presenti, e tutti coloro che si stanno mobilitando a favore di questo evento particolare che ha una importante valenza educativa e culturale anche per la nostra regione.

I would also like to thank you all, our international guests, for coming to Ticino and bringing your personal contribution to this initiative that has an important educational and cultural value for us all. We are glad to have you among us and we hope that you will enjoy your time here. Make the most of the time in Ticino to nourish your network of contacts and to discover our beautiful region that warmly welcomes you.

Merci à vous tous d'être là aujourd'hui avec nous et de contribuer ainsi directement à cette initiative qui a une portée éducative et culturelle importante pour notre Canton. Nous sommes heureux de vous avoir parmi nous. Profitez bien de ces jours pour nourrir votre réseau de contacts et pour découvrir notre magnifique région qui se réjouit de pouvoir vous accueillir.

Grazie per la gentile attenzione e buon Summer Summit a voi tutti.

Manuele Bertoli
Consigliere di Stato
Direttore del Dipartimento
dell'educazione, della cultura e dello sport